



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria
Direzione Generale

ORIENTAMENTO:
SCHEDA RILEVAZIONE BISOGNI E BUONE PRATICHE
(da restituire via e-mail al referente provinciale entro il 24 gennaio 2009)

DATI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

DENOMINAZIONE ISTITUZIONE SCOLASTICA:
ISTITUTO COMPRENSIVO DELLA VAL NER VIA

CODICE MECCANOGRAFICO: IMIC80200R

VIA S. ROCCO
CITTÀ: CAMPOROSSO PROVINCIA IM

TEL.: 0184/293201 FAX.: 0184 293201

E-MAIL: istitutovalnervia@piazzadarmi.191.it

DIRIGENTE SCOLASTICO:
DOTT. ANTONELLA COSTANZA

DATI DEL COMPILATORE

NOME E COGNOME
MARIA PIA RAVA

RUOLO/FUNZIONE
DOCENTE ORIENTATORE
TEL. 0184 26.67.68
EMAIL: piarava@scuolevalnervia.org

AREA TEMATICA DELLA BUONA PRATICA SEGNALATA

- Didattica Orientativa
Rete territoriale integrata
 Orientamento nella transizione

Via Assarotti 40 – 16122 Genova
Tel. 010.8331.218 fax 010.8331.221
e-mail: direzione-liguria@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria
Direzione Generale

1. **Descrivere sinteticamente la Buona Pratica, indicando i soggetti coinvolti, tempi e modalità di svolgimento, contesto di riferimento e ogni altro elemento ritenuto significativo**

Soggetti coinvolti:

alunni delle classi terze dell'Istituto Comprensivo, i Comuni di Dolceacqua, Camproosso e Pigna, il Centro di Aggregazione Giovanile "La Rocca, la Comunità Montana, Confartigianato ed esperti della zonaTempi: il primo quadrimestre

Modalità di svolgimento:

-Sperimentazione di varie attività lavorative insieme agli esperti artigiani. I laboratori svolti sono i seguenti : meccanica, idraulica, cucina tipica ligure, settore energie alternative, guida turistica e naturalistica, apicoltura, entomologia, tessitura e frantoio. Si realizzano piatti tipici, si costruiscono pannelli solari, candele in cera, vengono studiati gli insetti tipici della zona, si presentano le diverse fasi della produzione dell'olio e vengono prodotti tessuti in cotone.
-Esposizione dei manufatti nell'edificio scolastico e al mercatino di Dolceacqua. Consegna del diploma del "Giovane Artigiano"

2. **Indicare punti di forza e punti di debolezza della Buona Pratica**

Punti di forza: -valenza altamente formativa delle attività –clima collaborativo e sereno tra studenti, insegnanti, educatori del Centro di Aggregazione Giovanile ed esperti_ - valorizzazione di alcuni mestieri tipici della zona.

Punti di debolezza: -difficoltà a creare laboratori permanenti nella scuola o nelle immediate vicinanze-necessità di trasferire gli alunni in altri luoghi per poter svolgere le attività –impossibilità ad estendere la frequenza dei laboratori alle classi iniziali per le difficoltà di trasporto – problemi di finanziamento.

3. **Segnalare eventuali istanze e bisogni in relazione all'orientamento nei suoi molteplici aspetti**

Gli studenti che vivono nella Val Nervia sono fortemente penalizzati nella scelta della Scuola Superiore in quanto la maggior parte delle Scuole Professionali sono ubicate nella zona di Imperia. Il tragitto dai piccoli paesi verso Imperia è estremamente lungo e faticoso per cui molti studenti rischiano di compiere scelte inadeguate solo per motivi di comodità o per decisione dei loro genitori che temono episodi spiacevoli sui treni. Visto che il tasso di abbandono scolastico della nostra zona è molto alto, ritengo che sarebbe necessario incrementare l'istituzione di strutture scolastiche in grado di accogliere gli studenti che prediligono le attività manuali.

**F.to La Docente Referente Prof.ssa Maria Pia Rava
F.to Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Antonella Costanza**